

ma di procedere alle relative liquidazioni nei limiti consentiti dalle disposizioni impartite in applicazione della vigente normativa e dal Mite con la circolare del 2 agosto 2013.

L'Ente precisa, in riferimento alle spese impegnate nell'esercizio corrente, ha provveduto a adeguare i compensi spettanti al Presidente ed al Collegio dei revisori, applicando l'ulteriore riduzione del 10 per cento, e ha provveduto al recupero delle maggiori somme erogate riferite all'ulteriore 10 per cento sui compensi spettanti.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RISORSE UMANE E INCARICHI ESTERNI

La struttura organizzativa dell'Ente, al cui vertice è posto l'ufficio di Direzione, è articolata nei seguenti uffici e servizi: Ufficio amministrazione e contabilità; Ufficio tecnico/urbanistico/territoriale; Ufficio biodiversità; Ufficio comunicazione; Ufficio Amp.

La sorveglianza è affidata al C.t.c a. dell'Arma dei Carabinieri, formato da 9 unità.

L'Oiv è stato costituito con provvedimento del Presidente del 22 febbraio 2016, per un triennio, in convenzione con l'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e con l'Ente parco nazionale dell'Arcipelago Toscano¹⁴³. Il compenso complessivo annuo è stato stabilito in euro 13.500, ripartito in quote uguali.

Con decreto del Presidente dell'Ente parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano n. 1 del 22 gennaio 2019, quale ente capofila, è intervenuta la nomina del nuovo Oiv, sempre in forma associata e composizione monocratica, per un triennio; il compenso annuo complessivo è stato confermato in euro 13.500, di cui euro 4.500 a carico dell'Ente.

La dotazione organica è quella fissata dal d. p. c.m. 23 gennaio 2013 in 9 unità a tempo indeterminato.

Con deliberazione n. 7 dell'8 marzo 2019 il Consiglio direttivo ha approvato la modifica al piano triennale dei fabbisogni del personale 2018/2020 su cui il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole in ordine alla copertura finanziaria (verbale del 4 marzo 2019).

Successivamente, per dare riscontro alle osservazioni formulate dal Mef, il piano è stato rimodulato con deliberazione n.23 del 30 maggio 2020; in merito, il Mite ed il Dipartimento

¹⁴³Tale accordo è stato rinnovato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 16 del 24 settembre 2018 e la relativa gestione associata dell'Oiv è stata regolata da una convenzione approvata con deliberazione della Giunta esecutiva n. 91 del 22 novembre 2018.

della funzione pubblica (acquisito il parere favorevole del Mef del 20 ottobre 2020, contenente alcune indicazioni in ordine alle assunzioni programmate) si sono pronunciati favorevolmente (rispettivamente con note del 26 ottobre 2020 e del 16 novembre 2020). La dotazione organica non ha subito rimodulazioni con il piano in questione.

L'Ente parco, previa procedura selettiva pubblica, ha assunto a tempo determinato (per il periodo 16 aprile 2017-15 aprile 2020) 2 unità, area C, pos.ec. C1, profilo di "assistente tecnico ambientale", per attività rientranti in progetti finanziati dalla UE (determinazioni n. 176 e n. 177 del 2017); la spesa complessiva ammonta ad euro 101.529.

Con successiva deliberazione del Consiglio direttivo n. 24 del 28 settembre 2019, tali unità sono state assunte con contratto a tempo indeterminato (in posizione soprannumeraria), in linea con la previsione dell'art. 1, c. 565, della l. 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019)¹⁴⁴.

Con la stessa deliberazione l'Ente ha avviato presso il Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell'art. 35, c. 4, del d.lgs. n. 165 del 2001, l'iter autorizzativo per la stabilizzazione di una ulteriore unità, ai sensi dell'art. 20, c. 2, del d.lgs. n. 75 del 2017, di area B-B1¹⁴⁵, previa trasformazione del posto vacante in B-B2.

Nella tabella che segue viene riportata la dotazione organica e la consistenza del personale nell'esercizio in esame e, a fini comparativi, nel 2019.

¹⁴⁴ Il Mef ha al riguardo precisato che "la loro posizione soprannumeraria, ancorché autorizzata dalla legge, dovrà essere riassorbita utilizzando le vacanze di organico che si renderanno disponibili a seguito delle future cessazioni nella medesima qualifica".

¹⁴⁵ L'Ente ha chiarito che la procedura per la stabilizzazione dell'unità posizione B1 risulta essere ancora in corso, essendo in attesa del d.p.c.m. autorizzativo, e che attualmente viene impiegata con contratto di collaborazione a progetto.

Tabella 124 - P.N. delle Cinque Terre - Dotazione organica e consistenza del personale

Posizione economica	Dotazione organica	Consistenza al 31.12.2019		Consistenza al 31.12.2020	
		a tempo indeterminato di ruolo	a tempo determinato	a tempo indeterminato di ruolo	a tempo determinato*1
Direttore					
C 4					
C 3	1	1		1	
C 2					
C 1	3	5		4*	1**
B 3					
B 2	5	4		4	
B 1					
A 3					
A 2					
Totale	9	10	0	9	1

*Un dipendente area C, posizione economica C1 è in posizione di comando a far data dal 1° agosto 2020 e quindi trasferito definitivamente presso un'altra amministrazione a far data dal 1° dicembre 2020.

** L'Ente precisa che l'unità a tempo determinato area C, posizione economica area C1 è assunto su progetto europeo "Stone wall forlife"

Fonte: Ente

Il Direttore¹⁴⁶ in carica nell'esercizio in esame è stato nominato con decreto del Mite n. 64 del 10 marzo 2020, cui ha fatto seguito il decreto presidenziale (n. 6 del 27 marzo 2020) di approvazione dello schema di contratto di lavoro (scadenza 31 marzo 2025).

Al Direttore stesso compete un trattamento economico annuo lordo comprensivo del rateo di 13° mensilità, determinato secondo i seguenti importi:

- stipendio tabellare, euro 45.261;
- indennità di posizione fissa, euro 12.565;
- retribuzione di posizione variabile, euro 33.570;
- indennità di risultato, fissata nella misura massima del 50 per cento della retribuzione di posizione complessiva (euro 23.067).

La seguente tabella illustra, sulla base dei dati forniti dall'Ente, la spesa sostenuta per gli emolumenti dell'attuale Direttore, nell'esercizio in esame, e ai fini comparativi, nel 2019.

¹⁴⁶ Il precedente Direttore ha terminato l'incarico il 31 dicembre 2019; con provvedimento del Presidente n. 5 del 5 febbraio 2020 è stato nominato un dirigente della Provincia di La Spezia quale facente funzioni, senza oneri a carico dell'Ente, in attesa della nomina del nuovo Direttore.

Tabella 125 - P.N. delle Cinque Terre - Retribuzione del Direttore

	2019	2020	Var. %
Stipendio tabellare	43.311	33.796	-22,0
Retribuzione di posizione parte fissa	12.156	12.565	3,4
Retribuzione parte variabile	33.570	33.570	0
Retribuzione di risultato*	12.911	12.911	0
Indennità di vacanza contrattuale	506	260	-48,6
Retribuzione responsabile AMP**	6.000	0	-100
Altri emolumenti R.I.A.	5.475	0	-100
Arretrati CCNL spettanti	0	6.165	100
TOTALE	113.929	99.267	12,5

**L'Ente chiarisce che a partire dall'esercizio in esame non è più prevista la corresponsione della retribuzione quale responsabile dell'area marina protetta.

Fonte: Ente

La spesa sostenuta per gli emolumenti del Direttore nell'esercizio in esame ammonta complessivamente ad euro 99.267, in contrazione rispetto all'esercizio passato (euro 113.929); la differenza è riconducibile quasi integralmente al periodo dell'incarico svolto dal Direttore nominato a decorrere da marzo 2020.

Nella seguente tabella è esposta la spesa impegnata per il personale nell'esercizio in esame, unitamente a quella del 2019 a fini comparativi.

Tabella 126 - P.N. delle Cinque Terre -Spesa per il personale

	2019	2020	Var. %
stipendi e assegni fissi personale di ruolo	195.653	218.878	11,9
retribuzione posizione e risultato Direttore	94.812	74.822	-21,1
fondo per la retrib. di risultato del Direttore	12.911	23.067	78,7
oneri previdenziali ed assistenziali	111.392	95.038	-14,7
t.f.r.	0	47.004	100
corsi di aggiornamento al personale dipendente	0	976	100
fondo trattamento accessorio personale dipendente ed erogazioni. buoni pasto	35.737	41.981	17,5
indennità di missione e rimborso spese al personale dipendente	1.000	136	-86,4
oneri diversi personale (mensa/buoni pasto)	18.000	12.147	-32,5
TOTALE	469.505	514.049	9,5
Incidenza sul totale uscite correnti	2,2	7,0	

La spesa complessiva impegnata per il personale è in aumento del 9,5 per cento rispetto al 2019

ed incide nella misura del 7 per cento sul totale delle spese correnti.

Si osserva, rispetto al 2019, l'aumento della voce "stipendi e assegni fissi personale di ruolo", che da euro 195.653 passa ad euro 218.878 (+11,9 per cento). L'Ente ha chiarito che tale dato è dovuto alla stabilizzazione delle 2 unità a far data dal 6 ottobre 2019.

Il contratto integrativo per il 2020 è stato sottoscritto in data 30 dicembre 2020; tale contratto è corredato della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria e del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 124 del 22 gennaio 2021); il fondo per il trattamento accessorio è stato quantificato in complessivi euro 43.421.

L'Oiv ha validato la relazione sulla *performance* 2020 in data 5 luglio 2021.

L'Ente ha comunicato che nel corso del 2020 non sono stati conferiti incarichi esterni.

4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Di seguito vengono indicati i provvedimenti emanati, nell'esercizio in esame ed in epoca successiva, sulla base delle disposizioni normative in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e *performance*:

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 22 del 30 maggio 2020) e 2021-2023 (deliberazione del Consiglio direttivo n.9 del 9 aprile 2021);
- Piano della *performance* 2020-2022 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 30 del 29 giugno 2020) e 2021-2023 (deliberazione del Consiglio direttivo n.10 del 9 aprile 2021).

Con provvedimento presidenziale in data 25 novembre 2013 è stato nominato il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona del Direttore; con la delibera della Giunta esecutiva n. 26 del 29 aprile 2020, successivamente prorogata con nuova delibera n. 8 del 26 marzo 2021, l'incarico è stato conferito al Direttore dell'Ente parco Appennino Tosco-Emiliano.

L'Ente ha pubblicato nella sezione del sito web "amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013 il referto al Parlamento di questa Sezione relativo all'esercizio finanziario 2019. A tal proposito si precisa che tutti gli obblighi di pubblicazione sono stati adempiuti, così come risulta dall'attestazione rilasciata dall'Oiv in data 26 luglio 2020, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g) del d.lgs. 150 del 2009 e delle successive delibere Anac n. 1310 del 2016

e n. 213 del 2020.

In ordine all'attività istituzionale in senso stretto, l'Ente ha evidenziato in particolare i seguenti progetti (indicando i relativi *budget*), cui partecipa in qualità di capofila o di *partner*:

- "Maregot", euro 321.906, interamente finanziato dalla UE;
- "Girepam", euro 346.668, interamente finanziato dalla UE;
- "Relife", euro 95.370, cofinanziato per euro 57.202 dalla UE;
- "Medsealitter", euro 296.860, interamente finanziato dalla UE;
- "Rocpop Life", euro 76.808, cofinanziato per euro 42.054 dalla UE;
- "StoneWallsForLife", euro 3.011.487 cofinanziato per euro 1.126.391 dalla UE;
- "Wine_Senses", euro 28.463 interamente finanziato dalla UE.

Per quanto attiene il programma parchi per il clima 2020, per il quale è stato assegnato dal Mite un finanziamento complessivo di euro 3.499.668, l'Ente ha provveduto ad avviare l'intervento di efficientamento energetico dell'ex edificio scolastico comunale destinato ad ostello, uffici amministrativi e ufficio postale, per l'importo di euro 76.158; per il rimanente importo di euro 421.642 ha comunicato che sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori.

Per quanto attiene la ulteriore quota del contributo, pari ad euro 3.001.868, destinato al recupero delle gallerie ferroviarie dismesse nel territorio del Parco ai fini di mobilità sostenibile, l'Ente ha comunicato di avere avviato le attività con una spesa di euro 107.632; d'intesa con il Mite, invece, ha ritenuto opportuno sospendere altre attività (per il rimanente importo pari ad euro 2.894.235) in relazione ad un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, promosso da due Onlus.

Inoltre, ai sensi del regolamento che disciplina l'area marina protetta (d. m. 24 febbraio 2015), l'Ente parco, in quanto gestore della medesima, ha comunicato di avere svolto i compiti di segnalazione marina, impiego di mezzi nautici, ricerca scientifica, monitoraggio continuo delle condizioni ambientali e delle attività in essa consentite, secondo le direttive emanate dal Mite. L'Ente, con provvedimento presidenziale n. 43 del 18 novembre 2021 ha dichiarato l'assenza di partecipazioni societarie, con riferimento alla data del 31 dicembre 2020.

In ordine al contenzioso, l'Ente ha trasmesso l'elenco dei giudizi pendenti alla data del 7 ottobre 2021, tutti passivi tranne 1 attualmente pendente innanzi al Giudice amministrativo di 2° grado; in merito ai procedimenti passivi, si tratta di 27 controversie in materia amministrativa, 16 ordinarie, 7 stragiudiziali in materia di diritto del lavoro e 1 ricorso

straordinario al capo dello Stato, di cui si è detto.

Tra i predetti giudizi pendenti va segnalato quello, connotato da notevole complessità, instaurato nel 2013 dai curatori di una cooperativa, in liquidazione coatta amministrativa, per il pagamento di fatture emesse per prestazioni rese, nonché da emettere per prestazioni asseritamente effettuate (anni dal 2003 al 2011), per un ammontare complessivo, comprensivo di i.v.a., di euro 19.003.104, oltre interessi moratori; a fronte di detta pretesa, l'Ente ha comunicato di vantare un credito chirografario di euro 16.809.568, che è stato inserito nello stato del passivo della liquidazione ed opposto in compensazione nel giudizio.

Come evidenziato nel precedente referto 2019 l'Ente ha dichiarato di non avere ritenuto, in relazione sia alle ragioni poste come fondamento delle difese, illustrate con relazione nel dettaglio, sia al credito opposto in compensazione, effettuare accantonamenti al fondo rischi¹⁴⁷. Nell'ambito dell'attività di pianificazione, l'Ente ha redatto ai sensi dell'art. 8, c. 2 della l. 353 del 2000, il Piano di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (Piano AIB), con periodo di validità 2015-2019; scaduto a dicembre 2019 è stato prorogato per tutto il 2020 con delibera della Giunta esecutiva n. 25 del 17 aprile 2020. Con provvedimento presidenziale n. 33 del 23 settembre 2021 l'Ente ha approvato il Piano AIB 2021-2025, che ha successivamente integrato con il provvedimento presidenziale n. 42 del 9 novembre 2021, come richiesto dall'amministrazione vigilante.

In ordine all'attività negoziale, il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 31 del 21 dicembre 2019; il programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 44 del 29 dicembre 2020.

Ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento è stato istituito l'albo dei professionisti (determinazione dirigenziale n. 65 del 7 febbraio 2019, aggiornato con determinazione dirigenziale n. 279 del 25 maggio 2021) e l'albo degli operatori economici, (determinazione dirigenziale n. 252 del 30 giugno 2020, aggiornato con determinazione dirigenziale n. 278 del 25 maggio 2021).

Inoltre, l'Ente ha dichiarato: di avere dato attuazione al principio di rotazione degli inviti, anche mediante la pubblicazione di avvisi pubblici a manifestare interesse da parte degli

¹⁴⁷ Più precisamente, l'Avvocatura dello Stato, che rappresenta e difende in giudizio l'Ente, ai sensi dell'art. 56 della legge fallimentare, ha richiesto in caso di condanna, l'applicazione dell'istituto della compensazione del credito dello stesso vantato e riconosciuto nello stato passivo.

operatori economici; di provvedere regolarmente agli adempimenti previsti nei confronti dell'ANAC e dell'Osservatorio dei contratti pubblici; di utilizzare regolarmente gli strumenti di acquisto centralizzati quali Consip e Mepa per specifiche categorie merceologiche come acquisto di carburante per autotrazione e telefonia mobile.

In particolare, nella tabella seguente, redatta sulla base dei dati forniti dall'Ente, sono esposti gli importi aggiudicati e le spesa sostenuta, in termini di impegni, per gli acquisti di beni e servizi distinti secondo le tipologie di procedure previste dal codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm. ii, con particolare evidenza di quelli effettuati avvalendosi degli strumenti di acquisizione centralizzati.

Tabella 127 - P.N. delle Cinque Terre- Procedure acquisitive chiuse nel 2020

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d. lgs. n. 50/2016)	Numero totale contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa		
Procedura aperta (art. 60)						
Procedure ristrette (art. 61)	1			1	951.408	635.841
Procedura competitiva con negoziazione (art. 62)						
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63)	4			4	684.994	523.734
Dialogo competitivo (art. 64)						
Partenariato per l'innovazione (art. 65)						
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a)	216		51	165	2.529.618	1.659.389
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett. a)	1		1		16.000	3.122
Affidamento in amministrazione diretta (art. 36, c. 2 lett. a) e b)						
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36, c. 2, lett. b), c) e c bis)	13		10	3	2.308.969	649.429
Procedura negoziata previa pubblicazione del bando (art. 36, co. 9)						
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 3, comma 1, lett. c)	4	4			49.979	6.676
Totale complessivo	239	4	62	173	6.540.968	3.478.191

Fonte: Ente

I dati evidenziano che nel corso del 2020 sono state concluse 239 procedure acquisitive per un importo complessivo di euro 6.540.968, con una spesa sostenuta, in termini di impegni, pari ad euro 3.478.191. La tipologia più rilevante sia in termini numerici (216) che di valore (euro 2.529.618) è costituita dagli acquisti effettuati tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, c. lett. a) del d.lgs. n. 50 del 2016.

5. RISULTATI DELLA GESTIONE

L'Ente, previo parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori con verbale n. 126 del 18 giugno 2021, ha approvato il conto consuntivo 2020, con provvedimento presidenziale n. 13 2 luglio 2021, oltre il termine previsto dall'art. 38, c. 4, del d.p.r. n. 97 del 2003.

I Ministeri vigilanti hanno approvato il consuntivo con nota Mef del 10 agosto 2021 e nota Mite del 30 agosto 2021.

Nel rendiconto finanziario gestionale sono evidenziati i dati contabili della gestione speciale per l'area marina protetta (titolo III dell'entrata e della spesa).

L'Ente ha redatto il prospetto di raccordo tra i capitoli del rendiconto gestionale e quelli del piano dei conti integrato di cui al d.p.r. n. 132 del 2013; inoltre, ha elaborato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il rendiconto è corredato, altresì, dell'allegato 6 al d.m. 1° ottobre 2013 sul quale il Mef ha ritenuto corrette le missioni nelle quali sono state classificate le spese, i relativi programmi e le correlate classificazioni COFOG.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, contenuto nell'allegato al consuntivo 2019 e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente" risulta pari a 2,77 giorni.

In merito al servizio per l'affidamento del servizio di Tesoreria l'Ente precisa che ha in essere una convenzione con un istituto bancario per l'espletamento del servizio cassa aggiudicata con delibera della Giunta esecutiva n. 39 del 28 luglio 2020 fino a tutto il 2025.

5.1 Il rendiconto finanziario

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati relativi alla gestione finanziaria 2019, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 128 - P.N. delle Cinque Terre - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
trasferimenti Stato	2.697.332	11,6	2.640.750	34,1	-2,1
trasferimenti Regioni	215.000	0,9	39.875	0,5	-81,5
trasferimenti Comuni e Province	80.737	0,3	0		-100
trasfer. altri Enti settore pubb.	31.484	0,1	0		-100
trasfer. altri Enti settore privato	0		0		
vendita beni e prestaz. Servizi	20.116.806	86,6	5.038.928	65,2	-75,0
redditi e proventi patrimoniali	62.015	0,3	13	0,0	-100
poste corr. e compens.di spese correnti	24.179	0,1	14.143	0,2	-41,5
entrate non class.li in altre voci	80	0	14	0	-82,6
Totale entrate correnti	23.227.633	100	7.733.722	100	-66,7
alienaz. beni e riscossione crediti	0		0		
trasferimenti Stato	2.491.566	61,2	4.164.087	98,3	67,1
trasferimenti Regioni	0		0		
trasferimenti Comuni e Province	0		0		
trasf. altri enti del settore pubb.	1.578.597	38,8	71.506	1,7	-95,5
accensione di prestiti	0		0		
Totale entrate in c/capitale	4.070.164	100	4.235.593	100	4,1
Gestioni speciali	1.026.240	100	974.930	100	-5,0
Partite di giro	2.039.771	100	971.666	100	-52,4
Totale entrate	30.363.809		13.915.911		-54,2
USCITE	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
per gli organi dell'Ente	30.926	0,1	38.673	0,5	25,0
oneri per personale in attività di servizio	469.505	2,2	514.049	7,0	9,5
acquisto beni di consumo e servizi	16.969.670	78,5	5.257.725	71,9	-69,0
per prestazioni istituzionali	525.983	2,4	457.008	6,3	-13,1
trasferimenti passivi	0		0		
oneri finanziari	226	0	2.024	0	795,4
oneri tributari	3.456.824	16,0	849.030	11,6	-75,4
non classificabili in altre voci	166.303	0,8	192.039	2,6	15,5
accantonamenti a fondi rischi e oneri	0		0		
Totale uscite correnti	21.619.438	100	7.310.548	100	-66,2
acquis.ne beni durevoli e opere immob.ri	5.342.845	99,3	4.485.034	100	-16,1
indennità e similari al personale cessato	0		0		
partecipazioni e acquisto di valori	0		0		
acquisizione immobilizz. tecniche	40.000	0,7	0		-100
Totale uscite in c/capitale	5.382.845	100	4.485.034	100	-16,7
Gestioni speciali	1.026.240	100	856.683	100	-16,5
Partite di giro	2.039.771	100	971.666	100	-52,4
Totale uscite	30.068.293		13.623.931		-54,7
Risultati gestionali finanziari	2019		2020		
<i>Avanzo/disavanzo finanziario</i>	295.515		291.980		-1,2
<i>Avanzo/disavanzo gestione corrente</i>	1.608.196		423.174		-73,7
<i>Avanzo/disavanzo gestione c/capitale</i>	-1.312.681		-249.441		81,0
<i>Avanzo gestione speciale</i>	0		118.247		100

L'esercizio 2020 registra un avanzo di euro 291.980, in lieve contrazione (-1,2 per cento),

rispetto al dato positivo dell'esercizio 2019 (euro 295.515), per effetto della sensibile contrazione del disavanzo della gestione in conto capitale, da euro 1.312.681 a euro 249.441, tale da superare il drastico calo dell'avanzo della gestione corrente, che passa da euro 1.608.196 a euro 423.174.

Nell'ambito di detto avanzo, quota-parte di euro 118.247 è riconducibile alla gestione speciale dell'Area marina protetta.

I trasferimenti statali sono pari ad euro 2.640.750 e sono costituiti, da euro 2.277.211 contabilizzati nel capitolo 3010 denominato "contributo ordinario Mite" (di cui euro 2.207.495 per fondi per spese di natura obbligatoria esercizio 2020; euro 65.000 contributo per attività diretta alla conservazione della biodiversità; euro 3.256 derivante dal trasferimento 5 per mille ed euro 1.460 quale contributo per l'acquisto di mascherine) e da euro 363.539 ai sensi della l. n. 344 del 1997.

I trasferimenti regionali formati da un contributo della Regione Liguria si assestano ad euro 39.875, sono in forte decremento rispetto al 2019 (euro 215.000).

Le entrate proprie derivate dalla "vendita di beni e prestazioni di servizio" ammontano ad euro 5.038.928, in notevole contrazione rispetto al dato del 2019 (-75 per cento); anche le "entrate da redditi e proventi patrimoniali" decrescono drasticamente passando da euro 62.015 a euro 13 (-100 per cento), in quanto costituiti principalmente dai proventi derivanti dalla gestione dei servizi turistici tramite la vendita delle carte turistiche e delle carte treno, stante la situazione pandemica; le "poste correttive e compensative di uscite correnti" relative a recuperi e rimborsi diversi passano a euro 14.143 (-41,5 per cento).

Le entrate in conto capitale si assestano ad euro 4.235.593. In particolare, i trasferimenti dello Stato sono costituiti: dalla parte residua non ancora erogata del contributo straordinario del Mite per gli interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, annualità 2019 (euro 555.392), pari al residuo 20 per cento non ancora erogato e dal contributo assegnato dallo stesso Ministero, per le medesime finalità, assegnato per l'annualità 2020 (euro 3.500.000, di cui erogato l'80 per cento di euro 2.799.734); euro 108.696 per le opere di manutenzione straordinaria sulla rete sentieristica del parco; euro 71.506 relativi a vari progetti.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi registrano una forte contrazione, passando da euro 16.969.670 nel 2019 ad euro 5.257.725 (- 69 per cento); incidono nella elevata misura

71,9 per cento del totale delle uscite correnti.

Le spese per prestazioni istituzionali diminuiscono (-13,1 per cento), assestandosi sul valore di euro 457.008 nel 2020.

La seguente tabella espone l'analisi di dette spese.

Tabella 129 - P.N. delle Cinque Terre - Uscite per prestazioni istituzionali

	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
ric. scientifiche studi e pubblicazioni	43.400	8,3	514	0,1	-98,8
abbattimenti selettivi e danni fauna	90.000	17,1	0		-100
attuazione piano di controllo ungulati	0		55.722	12,2	100
biodiversità, attività naturalistica ed attività connesse	0		65.000	14,2	100
spese per l'organiz. dei campi attività natur.	68.000	12,9	0		-100
attività iniziativa di carattere istituzionale	44.585	8,5	28.521	6,2	-36,0
attività per l'avvio e la gestione per l'approvazione del piano del parco la gestione del piano del SIC	236.000	44,9	0		-100
quote associative diverse	9.600	1,8	8.850	1,9	-7,8
attività relativa al bilancio di sostenibilità	18.000	3,4	0		-100
spese per iniziative del centro studi rischi geologici	3.000	0,6	0		-100
attività relativa alla CETS e al marchio del Parco	0	0,0	56.022	12,3	100
attività iniziative sito UNESCO	13.398	2,5	13.398	2,9	0
valorizzazione e sostenibilità agricoltura e paesaggio	0		70.724	15,5	100
interventi per la riqualificazione del territorio e l'ambiente	0		158.256	34,6	100
TOTALE	525.983	100,0	457.008	100	-13,1

La posta che incide con la maggiore incidenza (34,6 per cento) con un importo in valore assoluto di euro 158.256 è data da quelle per gli interventi diretti alla riqualificazione del territorio e dell'ambiente.

Va evidenziato che per l'esercizio in esame risulta essere assente la spesa contabilizzata sul capitolo "attività per l'avvio e la gestione per l'approvazione del piano del parco e la gestione

del piano del SIC¹⁴⁸, nel 2019 era pari ad euro 236.000.

Nelle spese non classificabili in altre voci, pari a complessivi euro 192.039, in aumento rispetto al 2019, sono contabilizzati euro 45.316 di impegni per spese per liti, arbitrati e consulenze tecniche.

Le spese in conto capitale diminuiscono, assestandosi sul valore di euro 4.485.034, rispetto ad euro 5.382.845 del 2019; sono costituite in misura totalmente esclusiva alla voce “acquisizione beni durevoli e opere immobiliari” nell’ambito della quale le sotto voci più significative sono: “interventi finalizzati alla mitigazione e all’adattamento ai cambiamenti climatici” (euro 555.392) corrispondente il restante 20 per cento dell’annualità 2019, “interventi finalizzati alla mitigazione e all’adattamento ai cambiamenti climatici” (3.500.000) per l’annualità 2020, che trova esatta corrispondenza nella somma accertata in entrata, e “riqualificazione paesistica per il miglioramento dei terrazzamenti e della fruizione territoriale delle Cinque Terre” (euro 108.696).

Al riguardo questa Corte nel precedente referto ha invitato l’Ente a conformarsi a tale normativa contabile che non consente il formarsi di residui di stanziamento. L’Ente ha comunicato che provvederà in tal senso nel rendiconto 2021, facendo confluire le somme non impegnate nell’avanzo di amministrazione.

Gestione speciale Area marina protetta

La seguente tabella espone i dati finanziari della gestione speciale relativa all’Area marina protetta.

¹⁴⁸Al riguardo l’Ente ha precisato che si tratta di una spesa per interventi in fase di esecuzione, coperta per euro 200.000 da un finanziamento della Regione Liguria nell’ambito del Psr 2014-2020- misura 7.1 “Piani di tutela e di gestione dei siti natura 2000” - e per i restanti euro 36.000 da un finanziamento del Mite.

Tabella 130 - P.N. delle Cinque Terre - Dati finanziari della gestione speciale dell'Area marina protetta

ENTRATE	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
contributo ordinario del Mite per area marina protetta	244.036	23,8	461.758	47,4	89,2
recuperi e rimborsi diversi per l'area marina protetta	6.852	0,7	0		-100
proventi da sanzioni per violazioni in AMP	30.000	2,9	10.000	1,0	-66,7
entrate per diritti di segreteria AMP	579.055	56,4	176.160	18,1	-69,6
contributo in conto capitale per l'area marina protetta	166.297	16,2	327.012	33,5	96,6
Totale entrate	1.026.240	100	974.930	100	-5,0
USCITE	2019		2020		Var. %
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
protezione ambientale	40.000	3,9	0		-100
funzionamento ordinario dell'area marina protetta	669.943	65,3	647.918	75,6	-3,3
spese straordinarie per il funzionamento dell'A.M.P.	316.297	30,8	208.765	24,4	-34,0
Totale uscite	1.026.240	100	856.683	100	-16,5

Le entrate della gestione speciale, pari a complessivi euro 974.930 (-5 per cento) sono costituite dalle seguenti poste: contributo ordinario del Mite pari ad euro 461.758¹⁴⁹, voce che registra un forte aumento rispetto al 2019; proventi da sanzioni per violazioni, pari ad euro 10.000; entrate per diritti segreteria, euro 176.160, voce che diminuisce rispetto al 2019¹⁵⁰; contributo Mite in conto capitale pari ad euro 327.012, per gli interventi in materia di clima. Le uscite della gestione speciale sono quelle per il funzionamento pari ad euro 647.918, dato in lieve contrazione rispetto al 2019, e spese straordinarie destinate, come chiarito nella nota integrativa, all'acquisto di dotazioni strumentali, pari ad euro 208.765. La gestione chiude, come già detto, con un avanzo finanziario di euro 118.247.

¹⁴⁹Di cui euro 248.445 quota di riparto per il funzionamento dell'AMP, euro 40.000 per la gestione dei siti di interesse comunitario che ricadono all'interno dell'Amp; euro 23.000 contributo concesso dal Mite per le azioni dirette alla conservazione della biodiversità; euro 66.000 contributo concesso per emergenza situazione sanitaria; euro 52.416 contributo concesso per la gestione del battello spazzamare ed euro 71.897 dovute a politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica.

¹⁵⁰ Si tratta, come chiarito nella nota integrativa, delle entrate derivanti dal versamento dei diritti di segreteria e corrispettivi dell'autorizzazione per lo svolgimento nell'Amp dell'attività di trasporto marittimo di linea.

Limiti legislativi di spesa

I Ministeri vigilanti hanno attestato che l'Ente ha rispettato il limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi derivante dall'applicazione dell'art.1, commi 590 e seguenti, della legge n. 160 del 2019, in quanto gli impegni assunti nell'anno 2020 per l'acquisto di beni e servizi, pari a euro 4.613.141, sono stati inferiori al limite di spesa determinato di euro 13.512.806, (comunicato con nota del 1° giugno 2021), risultante dal valore medio degli impegni iscritti in bilancio per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016-2017-2018.

Invece, con riferimento alle misure di contenimento delle spese correnti per il settore informatico di cui all'art. 1, commi 610 e seguenti, della predetta legge n. 160 del 2019, hanno rilevato che la somma impegnata, pari a euro 24.798, è superiore al valore medio, ridotto del 10 per cento, della spesa 2016-2017 (euro 23.140).¹⁵¹

Inoltre, i Ministeri vigilanti attestano che l'Ente ha provveduto a versare al bilancio dello Stato le somme provenienti dalle riduzioni di spesa per un importo pari a euro 143.677.

5.2 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati della situazione amministrativa nell'esercizio in esame, unitamente al 2019 a fini comparativi.

Tabella 131 - P.N. delle Cinque Terre - Situazione amministrativa

	2019		2020		Var. %
Consistenza cassa inizio esercizio		9.758.033		13.862.275	42,1
Riscossioni:					
c/competenza	28.521.854		12.409.935		
c/residui	769.854	29.291.708	1.177.965	13.587.899	-53,6
Pagamenti:					
c/competenza	20.750.227		6.571.281		
c/residui	4.437.239	25.187.466	4.109.393	10.680.675	-57,6
Consistenza cassa fine esercizio		13.862.275		16.769.499	21,0
Residui attivi:					
degli esercizi precedenti	3.058.126		3.668.045		
dell'esercizio	1.841.955	4.900.081	1.505.977	5.174.022	5,6
Residui passivi:					
degli esercizi precedenti	7.642.154		12.521.918		
dell'esercizio	9.318.066	16.960.221	7.052.649	19.574.567	15,4
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		1.802.135		2.368.954	31,5

¹⁵¹ Al riguardo i Ministeri vigilanti hanno preso atto però che il suddetto importo impegnato risulta comprensivo, impropriamente, di due impegni di spesa, il cui ammontare complessivo risulta di euro 2.379 euro, riguardanti servizi di rassegna stampa.

Nel 2020 l'avanzo di amministrazione ammonta ad euro 2.368.954, con un aumento rispetto al 2019, in valore assoluto, di euro 566.819.

La consistenza di cassa si assesta ad euro 16.769.499, in sensibile crescita rispetto al 2019 (euro 13.862.275), per effetto essenzialmente dell'incasso dei contributi del Mite in conto capitale per gli interventi in materia di clima, già evidenziato.

La quota vincolata, pari a complessivi euro 1.354.929 è così ripartita: euro 25.500 al fondo rischi ed oneri; euro 7.867 al fondo speciale per i rinnovi contrattuali ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. n. 97 del 2003; euro 7.701 al fondo rinnovi contrattuali stabilito dal d.p.c.m. 18 aprile 2016; euro 161.517 relativo al t.f.r.; la parte disponibile ammonta quindi ad euro 1.014.025.

5.3 La gestione dei residui

La seguente tabella evidenzia l'ammontare complessivo dei residui nell'esercizio in esame, riaccertati con provvedimento presidenziale n. 12 del 2 luglio 2021.

Tabella 132 - P.N. delle Cinque Terre - Situazione dei residui

RESIDUI ATTIVI	2019	2020	Var. %
Residui al 1° gennaio	3.840.310	4.900.081	27,6
Residui annullati	12.329	54.071	338,6
Residui riscossi	769.854	1.177.965	53,0
Risultato gestione residui	3.058.126	3.668.045	19,9
Residui esercizio	1.841.955	1.505.977	-18,2
Residui al 31 dicembre	4.900.081	5.174.022	5,6
RESIDUI PASSIVI	2019	2020	Var. %
Residui al 1° gennaio	12.210.499	16.960.221	38,9
Residui annullati	131.106	328.909	150,9
Residui pagati	4.437.239	4.109.393	-7,4
Risultato gestione residui	7.642.154	12.521.918	63,9
Residui esercizio	9.318.066	7.052.649	-24,3
Residui al 31 dicembre	16.960.220	19.574.567	15,4

L'ammontare dei residui attivi finali registra un lieve aumento rispetto al 2019 (+5,6 per cento) si assesta ad euro 5.174.022, per effetto dell'incremento dei residui degli esercizi precedenti (+19,9 per cento) tale da superare la contrazione dei residui d'esercizio.

Sui residui pregressi incide in misura elevata ancora quello di euro 1.088.041 proveniente dall'esercizio 2011 sul capitolo relativo a "proventi da servizi turistici e articoli promozionali",